

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) Ho capito

verticale edizioni 1991-2015  
**2015**

METEO  
  
Milano

SEGUI IL TUO  
OROSCOPO  
  
Ariete

**Fatti Soldi** Lavoro Salute Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Finanza **Economia** Universo Media Euro Fondi News Italia Economia

Home . Soldi . Economia . Sfida clima, Enel e Symbola raccontano campioni filiera elettrica made in Italy

# Sfida clima, Enel e Symbola raccontano campioni filiera elettrica made in Italy

## Starace e Realacci presentano lo studio '100 Italian Energy Stories'

**ECONOMIA**

Mi piace Condividi Condividi



Realacci (Symbola) e Starace (Enel)

**Publicato il: 24/11/2015 15:15**

La sfida del clima, che dal 30 novembre all'11 dicembre vedrà il mondo riunito a Parigi per la COP21, non riguarda solo l'ambiente, ma è una sfida geopolitica, tecnologica, economica e sociale. Una sfida per il futuro, che possiamo vincere. A patto di intraprendere con decisione la via della **green economy**, dell'efficienza e dell'energia pulita. Enel e Symbola raccontano un nuovo corso fatto di innovazione e qualità, di ricerca e competitività nello studio '100 Italian Energy Stories' presentato oggi dall'ad e direttore generale di Enel, Francesco Starace, e dal presidente di Symbola, Ermete Realacci.

Un rapporto dedicato alla **filiera italiana dell'elettricità**, che raccoglie esperienze eccellenti dalla generazione alla distribuzione, dalla manutenzione degli impianti per arrivare

all'efficienza dei consumi nelle case. Un percorso verso l'energia sostenibile intrapreso nel nostro Paese da imprese, enti di ricerca e associazioni.

"**Raccontiamo un Paese che, nonostante limiti e problemi antichi, è all'avanguardia in tanti settori** e, in particolare, in quello energetico", scrivono Realacci e Starace nella premessa di '100 Italian Energy Stories'. "Abbiamo iniziato a sfruttare le opportunità della trasformazione nella generazione elettrica verso produzioni sostenibili e diffuse, che richiede nuove soluzioni: nel presente rapporto, senza carattere accademico nè presunzione di esaustività, indichiamo 100 protagonisti".

**La sfida del clima si vince con innovazione, efficienza, energia pulita e green economy. L'Italia c'è.** Il nostro Paese ha oggi la leadership mondiale per contributo del fotovoltaico nel mix elettrico nazionale (7,9%), davanti a Grecia (7,6%) e Germania (7%), ma anche a Giappone (sotto il 3%) Usa e Cina (meno dell'1%). L'Italia è prima tra i grandi paesi dell'Ue, a pari merito con la Spagna, per quota di energia rinnovabile nella produzione elettrica. E siamo secondi tra i big player europei per l'efficienza nei consumi energetici dell'economia nazionale: consumiamo 15 tonnellate di petrolio

Cerca nel sito

**SPECIALE EXPO 2015**

- Vai allo speciale Expo 2015
- Video da Expo
- Eventi
- Protagonisti

**WRITE FOR THE WORLD'S TOP BRANDS**  
JOIN TODAY

### Notizie Più Cliccate

- 1. Bimbo invia progetto alla Delta Airlines, e viene preso in considerazione**
- 2. 'Dieta' da 500 calorie al giorno, ecco come è diventato uno dei più belli di Hollywood /Foto**
- 3. Addio tabelline, il metodo giapponese rivoluziona i calcoli /Video**
- 4. Rubano un'auto con un bambino dentro... e lo portano a scuola**
- 5. Ponte ricostruito da zero in 43 ore, ecco le immagini in timelapse /Video**

Video

equivalente per milione di euro, la Gran Bretagna 12 (ma ha meno manifattura), la Francia 16, Spagna e Germania 18.

"L'innovazione e la sostenibilità, lo sviluppo delle energie rinnovabili e delle tecnologie legate alle reti intelligenti e all'efficienza energetica rivestono un ruolo di primo piano nel business di Enel", sottolinea Starace. "Il gruppo -rileva- è **impegnato a giocare un ruolo attivo nel percorso di decarbonizzazione** attraverso le sue attività industriali e si è dato come obiettivo di raggiungere la carbon neutrality prima del 2050. Auspichiamo che in occasione dell'incontro di COP21 a Parigi si giunga ad un accordo globale sul clima in grado di dare segnali forti in questa direzione".

Oltre ad essere necessario affrontare i mutamenti climatici, aggiunge Realacci, **"è anche una straordinaria occasione per rilanciare la nostra economia in chiave green.** Il 24,5% delle nostre imprese che dall'inizio della crisi hanno investito green, hanno migliorato le proprie performance sia in termini di innovazione che di export e di nuovi posti di lavoro, conquistando al paese un positivo spread green: siamo primi tra i grandi paesi europei per eco-efficienza del sistema produttivo e siamo all'avanguardia per quota di energia rinnovabile nella produzione elettrica (43,3%)".

Ed è un primato italiano, sottolinea Realacci, "anche il fatto che Starace sia il primo esponente di utility nel consiglio del Global Compact dell'Onu grazie agli impegni sulla sostenibilità e sulle rinnovabili. Non a caso nelle scorse settimane il Guardian ha parlato dell'Enel come 'il primo gigante energetico verde' del pianeta. La nuova gestione dell'Enel ha rinunciato anche al carbone a Porto Tolle e ha annunciato la chiusura di altre 22 centrali di generazione tradizionali. **Dal made in Italy arriva un modello di sviluppo innovativo e competitivo** che somiglia a quell'economia a misura d'uomo di cui parla Papa Francesco. Un'economia in cui un'Italia che fa l'Italia è già in campo e può rappresentare il nostro contributo alla Cop21 di Parigi", conclude.

Nei servizi relativi alla mobilità elettrica, sottolinea ancora Starace, **"l'Italia può recitare un ruolo importante.** Nel corso della Cop21 l'auspicio è che si esca con un'ora occorre occuparci di mobilità elettrica'. In Italia dobbiamo lanciare una filiera perché in quel settore c'è un mondo industriale nuovo in cui l'Italia può giocare un ruolo importante".

Le aziende italiane nel campo della componentistica automobilistica a livello mondiale, infatti, rileva l'ad di Enel, "trova una situazione relativamente buona. Siamo tra i paesi leader. Non solo. Anche nel campo del design. Non si vede perché questo non dovrebbe succedere anche nel campo delle auto elettriche. **Non c'è motivo perché l'Italia debba temere una rivoluzione nel campo dell'auto elettrica.** Non abbiamo nulla da perdere, solo da guadagnare".

Mi piace Condividi Condividi

TAG: [Clima](#), [Realacci](#), [Starace](#), [Enel](#), [Symbola](#), [Cop21](#)

## Potrebbe interessarti



"Ci hanno sparato per 10 minuti", il racconto di una sopravvissuta



Infelici si nasce, il punto più basso a 40 anni. Poi si risale



"Portami al parco di Harry Potter e in cambio avrai me", l'annuncio



Un appuntamento al buio le salva la vita, l'incredibile storia di



"Con il velo non puoi entrare", vigilante Zara nega ingresso a cliente



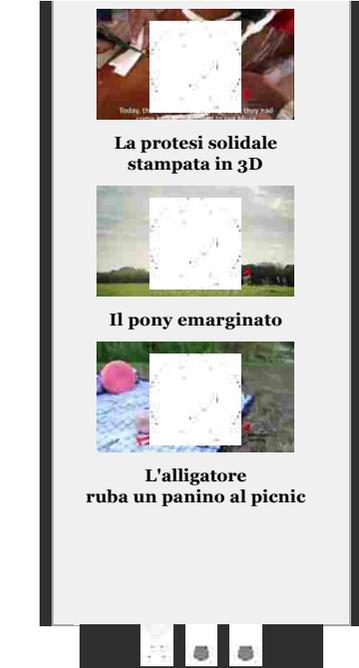
Elisabetta Sgarbi lascia Bompiani per fondare una nuova casa editrice



Carro armato sfreccia sul raccordo, la foto fa il giro del web /Guarda



Scomparsa da dieci anni e data per morta, viveva in un internet café



## In Evidenza



Aids, terapia più smart con anti-Hiv '3 in 1' in arrivo in Italia



Poste, parte da Viterbo progetto 'Il risparmio che fa scuola'



Quarantesimo anniversario della nascita del CDI - Centro Diagnostico Italiano



'In moto per l'ambiente', Coou protagonista a Eicma



Outlook 2016 UniCredit, lo scenario economico e di mercato per il prossimo anno



Energia: è on line il nuovo numero newsletter Gme



Al Museo Pietro Canonica di Roma la mostra dedicata al Talent Prize 2015



'Frontiers of Interactions', anche le App nelle ricette mediche del futuro